

IL CARTELLONE. Ricca proposta di spettacoli. E a settembre i film della Mostra di Venezia

L'Estate Romana torna alla grande Pioggia di novità

Grandi novità e grandi nomi. Appuntamenti che sono diventati una tradizione ed altri che si vanno radiciando piano piano. Alcuni nel centro storico, altri nelle periferie. Musica, cinema, danza, teatro. Per grandi e per piccoli. L'estate romana, presentata ieri dal pirotecnico assessore alla Cultura Gianni Borgna, sarà una lunghissima stagione che un concerto di Uto Ughi inaugura ufficialmente il 20 giugno. E che si concluderà il 29 settembre con un altro concerto, questa volta di musica leggera, a piazza San Giovanni. Nel mezzo, un po' di tutto. E se è vero, come ricorda l'assessore, che Roma è diventata un cantiere permanente di attività culturali importanti in tutte le stagioni («non solo da giugno a settembre»), è anche vero che l'estate romana sta diventando una vera e propria maratona di appuntamenti. Che quest'anno per «diventare più efficaci e leggibili» hanno seguito

alcune linee programmatiche: «Roma città del cinema» per ricordare il Centenario; «Roma città multicultica» per superare le quotidiane difficoltà di convivenza ed integrazione tra culture diverse; nella convinzione che «le differenze siano un valore e non un ostacolo allo sviluppo». E ancora «Roma non solo centro storico» («Feste tradizioni anniversari», «Roma e i cittadini spettatori» e «Roma ed i luoghi dello spettacolo»). Queste le tematiche cui dovevano essere finalizzati progetti e proposte presentate in un avviso pubblico verso la fine del '94. Una commissione creata in collaborazione con le grandi istituzioni culturali ha poi selezionato i progetti che sempre piovono sull'assessorato. Ed ecco cosa hanno scelto per il vostro cartellone estivo: Gillo Pontecorvo, Bruno Ca- gli, Giorgio Vidusso, Renzo Arbore, Elisabetta Terabust, Luca Ronconi.



Un'immagine dell'estate romana dello scorso anno

Alberto Paris

Da Tor Bella Monaca alla Magliana Cinema e spettacolo anche in periferia

La periferia quest'anno si trasformerà, sull'onda del successo dell'anno scorso, in uno dei tanti centri dell'Estate Romana. Fiere all'occhione è la manifestazione che si tiene a Tor Bella Monaca, «Nuovi scenari italiani», giunta alla sua terza edizione. Il cartellone prevede nuove proposte e successi della stagione 1994-'95. Fra i titoli: «Tappisti» di Giuseppe Manfrini; «Angeli e Beatri» di Francesco Apolloni; «Desert Eagle» di Claudio Nicci. In programma anche un rilancio della manifestazione cinematografica, che nel '94 ha visto la partecipazione di circa 50 mila spettatori in un mese. L'«Officina» presenta «Cinema di Racconto 2» con cento film che ripercorrono i cent'anni di opere della settima arte. Fra i vari momenti, una retrospettiva dedicata a Carlo Verdone, la presentazione di rari, classici e restauri e una selezione di film e documentari su Roma. Sempre in periferia l'Anacragazzi, il Cinema del Piccolo, la Cooperativa Sociale Mota e la Compagnia Rucelliana Teatro organizzano «La città dei ragazzi», cinema, teatro e spettacoli vari su misura del più piccolo. Ed un nuovo spazio verrà aperto a Villa Marcade sulla Tiburtina, dove, da giugno ad agosto, prenderanno vita «Le notti di San Lorenzo». Ovvero cinema, spettacoli di musica classica e non, presentazioni di libri e incontri con gli autori. Dal 22 al 30 luglio, infine, si terrà il 1° Festival Metropolitano Suoni e Voci della periferia. Schegge di teatro, musica e poesia. Sarà la periferia di Magliana e Portuense ad accogliere le manifestazioni, utilizzando luoghi in disuso come i depositi della Gondrand, la chiesa dell'antico di Santa Passera e il Castello della Magliana.

Molti gli appuntamenti assolu- tamente inediti di questa estate. La Festa Europea della Musica approda finalmente a Roma avviando con un inequivocabile imprinting internazionale tutta la stagione. Nata a Parigi nel 1982 (grazie a Jacques Lang) e ripetuta ogni anno nel solstizio d'estate, a Roma sarà gemellata con Parigi e Berlino. Inizia il 20 giugno quando Uto Ughi suonerà con l'Orchestra di Santa Cecilia. Seguiranno, nelle più belle piazze di Roma e nelle più antiche chiese, decine e decine di concerti di musica jazz, contemporanea, polifonica, rinascimentale.

Le grandi novità Venezia a Roma. La Mostra del cinema di Venezia in (quest'anno) temporanea a Roma, dal 20 giugno al 29 settembre. Una grande sala, che eviterà ai cinephiles, ma non solo a loro, quella sottile e maligna frustrazione di leggere recensioni di opere che non si possono vedere. Tutti i film della Mostra saranno

proiettati nelle sale cinematografiche sia del centro che della periferia, cui si potrà accedere con un biglietto unico giornaliero. Una grande idea realizzata grazie alla collaborazione dell'Agis e dell'Anec. Altra novità di cui i romani hanno però già sentito qualche anticipazione per le furibonde polemiche dei giorni scorsi fra Rutelli e i sindacati del Teatro dell'Opera, la stagione lirica che si svolgerà per la prima volta a Piazza di Siena che permetterà una grande platea di oltre quattromila posti. Il 16 luglio la prima di Tosca. In cartellone anche il balletto Feltri Ventitré serate che si concluderanno il 31 agosto. E per rimanere alle opportunità offerte dalla musica colta, dal 28 giugno al 28 luglio l'Accademia nazionale di Santa Cecilia propone quattordici concerti che si svolgono fra i generi musicali più diversi. Il concerto inizia all'Auditorium di via della Conciliazione, del Trio Jazz con Keith Jarrett al pianoforte. E dal 3 luglio via con i concerti a Villa Giulia.

RomaEuropa Festival Toma Zingaro. Dal 3 al 25 luglio dedicato al tema delle Frontiere, il RomaEuropa Festival porterà le migliori creazioni internazionali di danza (7 compagnie per 14 spettacoli) e musica (ventotto concerti) in palazzi e ville normalmente chiusi. Un evento particolare: lo spettacolo che l'ha già visto proprio a Roma cinque anni fa racconta di qualcosa di «esplosivo» la nuova opera equestre di Zingaro, Chimere, in scena dal 9 luglio in un'arena di milleduecento posti a piazzale Clodio. Per la quinta volta tornerà invece a Villa Celimontana «Invito alla danza» con ballerini italiani e stranieri per ventitré serate.

Musica Internazionale Live/Link Festival. Si svolgerà nell'area del Parco di Tor di Quinto dal 2 al 26 luglio il primo Festival di Musica Internazionale, che vuole ripensare Roma come «crocevia fra le diverse culture del

mondo». Fra i grandi nomi in cartellone: Miriam Makeba, Ry Cooder, David Lindley, Neneh Cherry, Zap Mama, Madredeus. E ancora molti gruppi come Orbital, Almayregretta, Jazz Matazz. **Torna ancora** Massenzio C. «Massenzio il cinema la città» è il titolo di questa 19ª edizione della manifestazione cinematografica più «nobile» dell'Estate Romana. Dal 7 al 31 luglio gli schermi si accenderanno di nuovo tra il Palatino e il Colosseo per quasi trecento film. Fra le proposte monografiche: il cinema di Andy Warhol e una retrospettiva di Pietro Germi. Per la seconda edi-

zione di «Visioni proibite» Wittgenstein di Jarman, «Alta deriva» di Jost e una serata per Alain Resnais con «Smoking/No Smoking». E ancora un omaggio all'iraniano Abbas Kiarostami, che sarà presente nella serata in cui si proietteranno «E la vita continua» e «Close-up». Torna anche il 15° Fantafestival dal 13 al 22 giugno ospitato dalle quattro sale del Savoy. In tutto 160 film del brivido e del mistero, di cui cinquanta inediti in Italia ed alcuni in anteprima mondiale. Un ritorno anche quello della rassegna «I solisti del teatro» curata dalla cooperativa Teatro 91 che si svolgerà nei suggestivi Giardini della Filarmónica fra luglio ed agosto.

Mentre al Parco San Sebastiano la cooperativa Atton e Tecnici di Attilio Corsini ripropone dal 6 luglio al 5 agosto «Voglio molto cinema, tutti rock e cha cha cha». Tutte le sere poi dal 14 luglio al 15 settembre appuntamento con «il posto più fresco della città» il Cineporto cinema musica cene all'aperto mostre e quant'altro. Un nuovo spazio infine guadagnato all'Estate Romana dal 25 giugno al 10 settembre Villa Dona Pamphili con le sue indicazioni di percorso fra musica, cinema e altro e dove si potrà visitare la mostra dedicata a 100 anni di cinema italiano progettata come un gioco.

Nozze

Oggi si uniscono in matrimonio Stefano e Donata. Ad Aligdo Mariani, nostro collega di lavoro, padre di Donata ed ai novelli sposi, vediamo gli auguri di felicità dalla Teletampa Centro Italia e dall'Unità.



USATO SAMOCAR: POCO USATO, MOLTO SAMOCAR.

Il cuore non si cambia e non si accende nel tempo. Ma si fa credito. Quante volte avete sentito queste frasi pronunciate magari con un tono non molto gentile? Sarebbe un esempio di un vecchio modo di intendere il rapporto con il cliente, un' mentalità che considera la vendita di automobili l'unico obiettivo del concessionario. Noi della SAMOCAR miriamo invece ad offrire un servizio diverso. Il miglior credito è il più completo possibile. Le che espressioni come «soddisfazione del cliente» non restano solo una buona intenzione, ma si sono la fotografia della realtà. La realtà che vede SAMOCAR al primo posto nell'impegno per offrirvi come sempre il massimo. Anche nell'usato.

professionista nostro compito è anche quello di offrirvi un servizio diverso. Il miglior credito è il più completo possibile. Le che espressioni come «soddisfazione del cliente» non restano solo una buona intenzione, ma si sono la fotografia della realtà. La realtà che vede SAMOCAR al primo posto nell'impegno per offrirvi come sempre il massimo. Anche nell'usato.

LE AUTO DELLA SETTIMANA:

HONDA CIVIC 1.5i	rossa aut. unipr. T.A. '92	€ 16.200.000 (Via Salaria)
MERCEDES 200 CE	nero mt.c. clima cerchi lega 91	€ 40.000.000 (Lgt. Michelangelo)
MERCEDES 560 SEC	antirisc. T.A. mt. pelle 88	€ 35.500.000 (Via Anagnino 11)

SA.MO.CAR. S.p.A. Via Salaria 1268 Tel 06/880911 Via Anastasio II 71 Tel 06/6384743 Lungotevere Michelangelo 8 Tel 06/3219035 Via Pinciana 65 Tel 06/8554755 MOTORSPORT EUR S.p.A. Via Laurentina 84 Tel 06/5410645

SA.MO.CAR. IL NUOVO USATO.